



m_dg.D0607.03/05/2013.0010790 .U



932

Prot. Segr. Gen. Presu

del 8/5/13

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Coordinamento Interdistrettuale di Napoli

NM/gr

Al Signor Presidente del Tribunale
Di Napoli

Oggetto: Inidoneità delle caselle Cec Pac e delle caselle pa.postacertificata.gov.it postacertificata.gov.it all'utilizzo delle funzionalità previste dall'art. 136 cpc per le notificazioni e le comunicazioni telematiche.

Gent.mo Presidente,

è stato segnalato dalle cancellerie che diversi avvocati del foro di Napoli utilizzano le caselle di posta certificata indicate sopra all'oggetto.

Le stesse risultano inidonee all'utilizzo quali "caselle professionali" per interagire con gli uffici giudiziari.

Si tratta infatti di modalità di Posta Certificata gratuita per il cittadino, che consentono di dialogare esclusivamente con la Pubblica Amministrazione e non possono essere utilizzate per comunicazioni tra aziende, professionisti o tra cittadini.

La CEC-PAC garantisce un canale di comunicazione chiuso ed esclusivo tra Pubblica Amministrazione e cittadino.

E' bene sottolineare, inoltre, che la CEC-PAC e le altre caselle gratuite non soddisfano l'obbligo di dotarsi di una casella PEC introdotto per società, professionisti e Pubbliche Amministrazioni dal Decreto Legge 185/08, convertito nella Legge n.2 del 28/01/2009. I messaggi inviati a tali caselle non vengono recapitati.

Appare pertanto opportuno, che l'ordine professionale degli Avvocati di Napoli renda edotti della problematica i propri iscritti, invitandoli a non utilizzarle ed a comunicare al più presto allo stesso Consiglio dell'Ordine i nuovi indirizzi di posta elettronica certificata da inserire nel ReGInde.

Distinti saluti

Il Direttore
Sirchia Alvarillo
[Signature]